



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-10-2013 (punto N 23)**

Delibera

N 836

del 14-10-2013

*Proponente*

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile SIMONETTA BALDI*

*Estensore DONATELLA CICALI*

*Oggetto*

Ulteriori indirizzi e criteri di selezione per l'attivazione del bando "Aiuti alle micro, piccole e  
medie imprese (MPMI) per l'acquisizione di servizi qualificati per l'internazionalizzazione".  
DGRT n. 1179 del 17-12-2012.

*Presenti*

SALVATORE ALLOCCA  
GIANNI SALVADORI  
VITTORIO BUGLI

ANNA RITA BRAMERINI  
CRISTINA SCALETTI

ANNA MARSON  
STELLA TARGETTI

*Assenti*

ENRICO ROSSI

GIANFRANCO  
SIMONCINI

LUIGI MARRONI

VINCENZO  
CECCARELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Tipo di trasmissione | Riferimento                       |
|---------------|---------------|----------------------|-----------------------------------|
| A             | Si            | Cartaceo+Digitale    | Criteri di selezione e premialità |

*MOVIMENTI CONTABILI*

| <i>Capitolo</i> | <i>Anno</i> | <i>Tipo Mov.</i> | <i>N. Movimento</i> | <i>Variaz.</i> | <i>Importo in Euro</i> |
|-----------------|-------------|------------------|---------------------|----------------|------------------------|
| U-51462         | 2013        | Prenotazione     |                     |                | 2642565,15             |
| U-51464         | 2013        | Prenotazione     |                     |                | 2418429,82             |

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione 20 giugno 2011, n. 49;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59 con la quale viene approvato il Piano Regionale dello Sviluppo economico (PRSE) 2012-2015;

Vista la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 come modificata dalla Legge regionale 19 luglio 2012 n. 38 che disciplina gli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese ed introduce nuove modalità di attuazione degli interventi;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n.1 del 06.03.2009 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) del fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;

Considerata la bozza di Accordo di partenariato predisposta dal Governo nazionale per il periodo di programmazione Fesr 2014-2020, in fase di confronto nazionale, che prevede, tra gli obiettivi tematici, sia l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi attraverso azioni rivolte a progetti di promozione dell'export in grado di creare reti di imprese e sinergie tra filiere produttive, sia la crescita dimensionale delle micro e piccole imprese anche attraverso azioni che attivino forme di collaborazione stabile e strutturata tra imprese (territoriali, settoriali, di filiera), nella gestione delle attività di ricerca e sviluppo, di internazionalizzazione e di condivisione servizi innovativi;

Visto il Protocollo di relazione fra Regione Toscana, Unioncamere Toscana, Ministero del Commercio con l'Estero, Istituto per il commercio Estero (ICE), Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) per la costituzione dell'Apet e per l'attivazione dello sportello regionale per l'internazionalizzazione, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1135 del 30 ottobre 2000 e sottoscritto in data 6 novembre 2000 ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L.R. 6/2000;

Vista la DGR 208 del 19/03/2012 che approva gli indirizzi all'Agenzia Regionale Apet-Toscana Promozione per l'attuazione annuale delle politiche di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione;

Preso atto dell'Asse II del PRSE 2012-2015, approvato con DCR 59 dell'11 luglio 2012, "Internazionalizzazione promozione e attrazione investimenti" avente come obiettivo la promozione dell'economia regionale e il sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo toscano e attrazione di nuovi investimenti diretti esogeni al fine di espandere, mantenere e radicare quelli esistenti, con particolare attenzione agli investimenti di tipo industriale e del manifatturiero avanzato e al turismo;

Preso atto che, detto obiettivo II, prevede l'attivazione di azioni mirate a favorire l'internazionalizzazione delle PMI attraverso azioni di informazione e promozione sui mercati extra-nazionali (con particolare riferimento ai BRIC), e favorire contemporaneamente anche il consolidamento sui mercati tradizionali;

Vista la deliberazione 611 del 22/07/2013 attuativa del PRSE 2012-2015 relativa alle attività di promozione economica - annualità 2014 con cui è stato approvato il piano di Attività di promozione economica 2014;

Preso atto delle analisi svolte sulla gestione dei bandi a sostegno dei processi di internazionalizzazione nel corso degli ultimi anni, a cura del Settore competente della DG "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" da cui si è rilevata l'importante effetto incentivante sugli investimenti previsti dall'intervento nell'ambito dell'avvio e dello sviluppo delle strategie aziendali di internazionalizzazione;

Vista la deliberazione 1179 del 17/12/2012 con la quale, a seguito della definizione degli indirizzi per l'aggiornamento del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane" di cui alla deliberazione n. 1046 del 26/11/2012, sono stati approvati gli indirizzi e le condizioni per l'attivazione dei bandi relativi ad "Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati per l'innovazione e l'internazionalizzazione" di cui alla linea d'intervento 1.1b e 1.2.a2 del PRSE 2012-2015, 1.3b del POR CREO FESR 2007-2013 e Linea di azione 1.2.2 e 1.4 Az. C del PAR FAS 2007-2013;

Ritenuto di dovere ulteriormente dettagliare gli indirizzi riportati nella DGR n. 1179/2012 alla luce dell'aggiornamento degli strumenti di programmazione in tema di "internazionalizzazione";

Ritenuto, quindi, nella valutazione dei progetti di garantire trasparenza dell'azione amministrativa e criteri di selezione dei progetti che valorizzano la qualità e il grado di innovazione. A tal fine il bando deve distinguere i criteri di valutazione in: (i) criteri di ammissibilità, (ii) criteri di selezione e (iii) criteri di premialità. In particolare:

- i criteri di ammissibilità prevedono una soglia di punteggio minimo di accesso;  
- i criteri di selezione sono articolati in modo da verificare la validità tecnica, la validità economica e l'innovatività/rilevanza del servizio;  
- i criteri di premialità tengono conto delle peculiarità delle diverse tipologie di servizi e devono valorizzare:

- la capacità del progetto e/o dell'impresa di contribuire alla risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali,
- l'aggregazione delle imprese attraverso l'attribuzione di un punteggio crescente all'aumentare delle imprese coinvolte in un singolo programma di internazionalizzazione,
- la promozione e qualificazione dell'occupazione con particolare attenzione all'occupazione giovanile e femminile,
- i comportamenti virtuosi delle imprese beneficiarie con particolare attenzione all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese,
- i progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle aree riconosciute da provvedimento statale o regionale in condizioni di "crisi complessa" e di particolare rilevanza ambientale;

Precisato che l'ammontare complessivo destinabile per il presente bando ammonta ad un importo pari a 5.060.994,97 Euro a valere delle seguenti risorse del Bilancio annuale 2013:

- Capitolo 51462 per Euro 2.642.565,15,
- Capitolo 51464 per Euro 2.418.429,82 dando atto che è in corso di predisposizione lo storno in via amministrativa di tali risorse al pertinente capitolo 51462

di cui impegnabili 2.404.060,72 Euro e subordinando l'assegnazione delle risorse residue, ammontanti a 2.656.934,25 Euro alla compatibilità con i vincoli posti dal patto di stabilità, come determinati al momento della pubblicazione del bando;

Ritenuto pertanto di incaricare gli Uffici di procedere all'indizione del bando e al relativo impegno delle risorse che al momento sono libere dai vincoli del Patto di Stabilità, autorizzando all'eventuale scorrimento della graduatoria subordinatamente all'impegnabilità della parte residua sulla base della apertura di ulteriori quote di Patto;

Considerato che si procederà all'impegno delle risorse per l'importo di 2.418.429,82 subordinatamente alla esecutività della citata variazione di bilancio in via amministrativa;

Tenuto conto della necessità di accelerare l'utilizzo delle risorse previste dal piano operativo e dal piano finanziario relativo al Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), destinando eventuali economie che si genereranno a valere sulla graduatoria di cui al bando in oggetto, al finanziamento di ulteriori progetti collocati nella stessa graduatoria oppure delle graduatorie di cui alle sezioni A) e B) del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane";

Vista la legge regionale 78 del 27/12/2021 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015;

Vista la DGR n. 1260 del 28/12/2012 "Approvazione bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013/2015;

a voti unanimi,

#### DELIBERA

1) I servizi qualificati per l'internazionalizzazione sono dettagliati nel *Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI toscane*, come aggiornato ai sensi della propria precedente Delibera 1047 del 26/11/2012;

2) per quanto espresso in narrativa, il Settore competente in materia della DG "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" predispone il bando per l'Aiuto alle MPMI nell'acquisizione di servizi qualificati per l'internazionalizzazione di cui sopra sulla base degli indirizzi di seguito elencati e dei criteri di selezione e premialità dettagliati nell'allegato A, parte integrante il presente atto:

a) Nella valutazione dei progetti è garantita trasparenza dell'azione amministrativa e criteri di selezione dei progetti che valorizzano la qualità e il grado di innovazione. A tal fine i bandi devono distinguere i criteri di valutazione in: (i) criteri di ammissibilità, (ii) criteri di selezione e (iii) criteri di premialità. In particolare:

- i criteri di ammissibilità prevedono una soglia di punteggio minimo di accesso;  
- i criteri di selezione sono articolati in modo da verificare la validità tecnica, la validità economica e l'innovatività/rilevanza del servizio;  
- i criteri di premialità tengono conto delle peculiarità delle diverse tipologie di servizi e devono valorizzare:

- la capacità del progetto e/o dell'impresa di contribuire alla risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali,
- l'aggregazione delle imprese attraverso l'attribuzione di un punteggio crescente all'aumentare delle imprese coinvolte nel programma di internazionalizzazione,
- la promozione e qualificazione dell'occupazione con particolare attenzione all'occupazione giovanile e femminile,
- i comportamenti virtuosi delle imprese beneficiarie con particolare attenzione all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese,

- i progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle aree riconosciute da provvedimento statale o regionale in condizioni di “crisi complessa” e di particolare rilevanza ambientale;

b) Il bando è finalizzato al sostegno dei processi di internazionalizzazione delle MPMI rivolti a Paesi esterni all’area UE tendendo a valorizzare specificatamente quelli coerenti con i Paesi ritenuti “strategici” dalla programmazione regionale, in riferimento al “Piano delle Attività di Promozione Economica” per l’annualità 2014;

3) di prenotare, pertanto, l’ammontare pari a 5.060.994,97 Euro, per le finalità decritte al precedente punto 2), a valere sulle seguenti risorse del Bilancio annuale 2013:

- Capitolo 51462 per Euro 2.642.565,15,
- Capitolo 51464 per Euro 2.418.429,82 dando atto che è in corso di predisposizione lo storno in via amministrativa di tali risorse al pertinente capitolo 51462

dando atto che il Settore competente provvederà all’impegno delle risorse pari a 2.404.060,72 Euro sul capitolo 51462, e subordinando l’impegno delle risorse residue, ammontanti a Euro 2.656.934,25, alla compatibilità con i vincoli posti dal patto di stabilità, come determinati al momento della pubblicazione del bando;

4) di dare atto che si procederà all’impegno delle risorse per l’importo di 2.418.429,82 Euro subordinatamente alla esecutività della citata variazione di bilancio in via amministrativa;

5) di autorizzare, per le motivazioni addotte in narrativa, il Settore competente in materia della DG “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze”

a) a finanziare ulteriori progetti collocati nella stessa graduatoria oppure per quelle relative alle sezioni A) e B) del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane”, con le residue risorse subordinatamente all’impegnabilità sulla base della compatibilità del Patto di stabilità;

b) a destinare eventuali economie che si genereranno a valere sulla graduatoria di cui al bando in oggetto, per finanziare ulteriori progetti collocati nella stessa graduatoria oppure per quelle relative alle sezioni A) e B) del “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane”;

6) La valutazione delle domande è effettuata da un Segretariato tecnico nominato con atto a cura del Dirigente Responsabile del Settore competente ed è presieduto dal Dirigente stesso o da suo delegato. Si compone di funzionari della DG Competitività del sistema economico e sviluppo delle competenze e può avvalersi di organismi intermedi individuati con apposito atto.

Avendo accertato che i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscono un impedimento al rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente o dall’avviso medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente, comprensivo dell'allegati 1 sul BURT ai sensi dell'art. 5 lettera c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
SIMONETTA BALDI

Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI